

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA  
A.A. 2009-2010  
Presentazione dei corsi del biennio filosofico fondamentale

— CORSI DI BASE —

**CF-1-01 *Introduzione alla Filosofia*** (M-FIL/01)

- Prof. Don FELICE NUOLI - *I semestre - 1 ora / 2 ECTS*

Questo brevissimo corso vorrebbe essere solo un invito allo studio della Filosofia. In una forma semplice ed elementare desidera mostrare perché vale la pena studiarla. In particolare si spiegherà l'originalità della Filosofia rispetto alle altre scienze. La possibilità di una feconda collaborazione con l'esperienza religiosa. Il suo apporto nei confronti dell'ipotesi della rivelazione e del suo accadere storico.

*BIBLIOGRAFIA:* Verrà data durante il corso.

**CF-1-02 *Filosofia dell'Essere I*** (M-FIL/01)

- Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *II semestre - 3 ore / 5 ECTS*

Il corso di Metafisica si divide in due parti. La prima parte è di carattere introduttivo e generale. Attraverso l'aiuto di un manuale tenteremo di ricostruire le tappe fondamentali della nascita e della evoluzione di questa disciplina.

1. Significati del termine.
2. Vari tipi di metafisica.
3. La sostanza soprasensibile.
4. La multivocalità dell'essere e le categorie.
5. La struttura dell'essere: sostanza e accidenti, materia e forma, atto e potenza.
6. Il principio come atto puro.

La seconda parte di questo corso verrà dedicata alla lettura ed analisi attenta in classe di alcune pagine di autori importanti. E precisamente: Aristotele, per il periodo classico; S. Tommaso, per quello medioevale; Immanuel Kant, per quello moderno.

*BIBLIOGRAFIA:* E. BERTI, *Introduzione alla Metafisica*, Utet, Torino 1997; ARISTOTELE, *Metafisica*; S. TOMMASO, *In duodecim libros Metaphysicorum Aristotelis expositio*, Marietti, Torino 1950; I. KANT, *Critica della ragion pratica*. Altre indicazioni verranno fornite dal Professore durante le lezioni e nelle dispense che verranno distribuite.

**CF-1-03 *Filosofia dell'Essere II*** (M-FIL/01)

- Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *I semestre - 3 ore / 5 ECTS*

Il corso si divide in due parti.

La *parte istituzionale* è lasciata allo studio personale degli alunni in uno dei manuali che verrà indicato secondo il seguente programma:

- esistenza e possibilità naturale della conoscenza di Dio
- le vie *affirmationis - negationis - supereminetiae*
- la via ontologica e le cinque vie di san Tommaso
- Dio come pienezza di Essere Sussistente
- la relazione in Dio
- le perfezioni di Dio: Unità - Verità - Bontà (semplicità, incorporeità, infinitudine, eternità, bellezza)
- la potenza di Dio: Creazione e Provvidenza.

La *seconda parte*, oggetto delle lezioni che si terranno in classe, verrà incentrata nella presentazione del tema sulla possibilità dell'amicizia con Dio in Aristotele, secondo san Tommaso.

**BIBLIOGRAFIA:** S. TOMMASO, *Summa Theologiae*, Ia, qq. 1-11; ID., *Summa contra Gentiles*, I, 1-25. Per la seconda parte: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, VIII-IX; ID., *Etica Eudemia*, VII; S. TOMMASO, *In decem libros ethicorum Aristotelis ad Nicomachum expositio*, VIII-IX; ID., *Quaestio Disputata De Caritate*, ID., *Summa contra gentiles*, IV, 20-22. I manuali verranno indicati in classe, oltre le dispense distribuite dal Professore.

#### **CF-1-04 Filosofia della conoscenza** (M-FIL/01)

- Prof. Don FELICE NUVOLI - *annuale* - 4 cr / 6 ECTS

(Ciclico, ogni due anni. Non attivato per l'A.A. 2009-2010)

#### **CF-1-05 Logica** (M-FIL/02)

- Prof. MASSIMILIANO SPANO - *annuale* - 1 ora / 3 ECTS

Il corso costituisce una introduzione alla logica formale "classica" (o "standard") analizzata sia nella sua formalizzazione di impostazione aristotelica, sia in quella contemporanea o "matematica". Verranno pertanto esaminati i vari criteri di sistemazione funzionale delle argomentazioni (concetto di "termine", "proposizione", "argomentazione", "funzione", etc.), la distinzione tra piano semantico e sintattico, i concetti di validità e correttezza, l'argomentazione scorretta ("fallacie formali ed informali"), etc. Costituiranno particolare oggetto di analisi la teoria aristotelica del sillogismo e la tecnica della "riduzione alla prima figura", il calcolo proposizionale della logica matematica condotto sia secondo il metodo delle tavole di verità (E. Post, L. Wittgenstein) sia secondo il metodo assiomatico, le tecniche di formalizzazione del linguaggio della logica dei predicati, le principali differenze e conseguenze tra la formalizzazione di matrice aristotelica e quella contemporanea. Saranno altresì oggetto di analisi i problemi derivanti dalla semantica e dall'assiomatica formali.

**BIBLIOGRAFIA:** F. FABROCINI, *Il labirinto e lo specchio*, Franco Angeli, Milano 1998; I.M. COPPI, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1964. Ulteriori testi che verranno consultati: ARISTOTELES, *Opera omnia*, Editoribus Firmin-Didot et sociis, Parisiis MCMXXVII, vol. 1°; S. TH.AE AQ.TIS, *Opera Omnia*, frommann-holzboog, Milano 1980; G. FREGE, *Ideografia* (1878), tr. it. L. Geymonat - C. Mangione, in IDEM, *Logica e aritmetica*, Boringhieri, Torino 1977; B. RUSSELL, *I principi della matematica* (1903), tr. it. Newton Compton, Roma 1989.

#### **CF-1-06 Storia della Filosofia I** (M-FIL/06)

- Prof. MASSIMILIANO SPANO - *I semestre* - 4 ore / 6 ECTS

Il corso intende illustrare, in una parziale prospettiva storica, la nascita e lo sviluppo di quei temi fondamentali che hanno caratterizzato e gettato le fondamenta del pensiero filosofico presso i Greci e la loro ripresa e trasformazione, sotto l'influsso del pensiero cristiano, presso i medievali. Secondo una prospettiva storica, e didattica, si distingue pertanto: A) un "periodo antico", che va dal VI secolo a.C. fino al 529 d.C., caratterizzato dal sorgere stesso della filosofia, dalle fondamentali sintesi di Platone ed Aristotele, dalle grandi scuole di pensiero ellenistiche e da una sua caratterizzazione mistico-religiosa nel periodo romano sotto i primi influssi del Cristianesimo; e: B) un "periodo medioevale", che si estende dal VII al XIV secolo, caratterizzato da una sintesi più o meno accentuata tra le istanze cristiane e la sapienza greca - con il correlato "problema delle fonti" a seguito del crollo della civiltà greco-romana -, dalla "rinascenza carolingia", dall'influenza della filosofia araba, dal riaffermarsi dell'aristotelismo nel XIII secolo e dalle sistemazioni della "Scolastica".

**BIBLIOGRAFIA:** G. REALE, *Il pensiero antico*, Vita e Pensiero, Milano 2001; È. GILSON, *La filosofia nel Medioevo*, La Nuova Italia, Firenze 1983 (o edd. succ.).

## **CF-1-07 Storia della Filosofia II** (M-FIL/06)

- Prof. MASSIMILIANO SPANO - II semestre - 5 ore / 8 ECTS

Il corso prenderà in esame lo sviluppo del concetto di "ragione" così come si è andato formando all'interno del pensiero moderno a partire dalla "prima rivoluzione scientifica" e dal razionalismo di matrice cartesiana. A questo sviluppo - che intende progressivamente la ragione come capacità dell'uomo di condurre le proprie argomentazioni sulla base della pura "razionalità", libera da compromessi soggettivi, e quindi ideologici, strumentalizzati, superstiziosi, etc. - è stato attribuito un ruolo di guida nello stesso sviluppo dell'umanità. È principalmente sulla base di tale concetto di ragione "pura", col suo corollario dell'esistenza di un "fondo razionale" del reale, che si definiscono le contrapposizioni tra "moderno" e "post-moderno" secondo una direttrice che parte dalla crisi del concetto di "ragione dialettica" di matrice hegeliana attraverso i concetti di "ragione strumentale", "dialettica negativa" (M. Horkheimer, Th.W. Adorno) e poi di "ragione debole" (G. Vattimo). Il corso si soffermerà inoltre sull'analisi delle forme del sapere nella società post-moderna compiuta da J.-F. Lyotard e sulle sue modalità di trasmissione e codifica (H.G. Gadamer).

*BIBLIOGRAFIA:* Manuali: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, UTET, Torino 1982, voll. II-III (o edd. succ.); M. SPANO, *Lessico di filosofia contemporanea. Temi e percorsi della contemporaneità*, Nuove Grafiche Puddu Editore, Ortacesus/CA 2008. Testi: CARTESIO, *Discorso sul metodo* (1637), SEI, Torino 1983; IDEM, *Meditazioni metafisiche* (1641), Rusconi, Milano 1998; M. HEIDEGGER, *Essere e tempo* (1927), Longanesi, Milano 1992; H.G. GADAMER, *Verità e metodo* (1960), Bompiani, Milano 1983 (o edd. succ.); J.-F. LYOTARD, *La condizione postmoderna. Rapporto sul sapere* (1979), Feltrinelli, Milano 1999; G. VATTIMO, *Al di là del soggetto*, Feltrinelli, Milano 1981; IDEM, *La fine della modernità*, Garzanti, Milano 1985.

### — CORSI CARATTERIZZANTI —

## **IF-1-01 Filosofia della natura e della scienza** (M-FIL/02)

- Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - 4 cr / 6 ECTS

(Ciclico, ogni due anni. Non attivato per l'A.A: 2009-2010)

## **IF-1-03 Filosofia morale generale e speciale** (M-FIL/03)

- Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - II semestre - 4 ore / 6 ECTS

Il corso si propone di stimolare gli studenti ad una riflessione filosofica sull'esperienza morale. Lo svolgimento degli argomenti terrà conto del cammino di riflessione che nei secoli la filosofia ha espresso - entrando in un rapporto di conoscenza e dialogo con quelle prospettive etiche che hanno caratterizzato il pensiero politico e sociale dagli antichi Greci sino ad oggi - ma anche, in una prospettiva fenomenologica, dell'esperienza vissuta da ciascuno di noi e dalla nostra generazione umana attuale, come comunità culturale.

L'itinerario proposto comprende due parti. Nella prima si tratterà della filosofia morale generale, ossia degli aspetti fondamentali dell'agire morale: la struttura dell'agire umano volontario; il valore morale e l'obbligazione; il bene e il fine in rapporto al destino umano; la fondazione metafisica della legge morale naturale; la struttura della coscienza morale. Nella seconda parte verranno affrontati alcuni temi di filosofia morale speciale, ossia temi particolari dell'esperienza morale dell'uomo: il rapporto tra persona e società; la società politica; la democrazia; il rapporto tra l'uomo e la natura delineato dalle etiche ambientali antropocentriche e anti-antropocentriche.

*BIBLIOGRAFIA:* J.DE FINANCE, *Etica generale*, PUG, Roma 1997; A. LEONARD, *Il fondamento della morale*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1994; J. MARITAIN, *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, Morcelliana, Brescia 1999; M. TALLACCHINI (a cura di), *Etiche della Terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998; A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbanian University Press, Città del Vaticano 1999. Ulteriori riferimenti bibliografici saranno indicati nel corso delle lezioni.

### **IF-1-03 Filosofia dell'uomo** (M-FIL/03)

- Prof. P. GIACOMO ROSSI S.I. - *annuale* - 4 ore / 6 ECTS

I problemi dell'uomo, senso della sua vita, impatto col male ... sono al centro di ogni domandare e pensare; è quindi importante affrontare in modo adeguato queste questioni ultime, e non ridurre la complessità dell'umano a un suo aspetto particolare.

Dopo una breve panoramica dei problemi tradizionalmente dibattuti dall'antropologia vedremo come il mondo moderno, segnato dalla pretesa di un pensiero che si voleva autosufficiente, "senza presupposti", si è rivelato incapace di dare risposte soddisfacenti, di coordinare esigenze di universalità e radicamento nel particolare, di dare un senso all'esperienza del male e della morte.

Oggi, grazie a una maggiore attenzione alla specificità dell'umano, si riconosce il ruolo centrale della relazione con l'altro, del mondo degli affetti, della speranza. Ogni uomo vive di una tradizione particolare, e ragiona in base a valori che non sono riducibili alla chiarezza del concetto. L'antropologia deve quindi partire dall'ascolto del linguaggio pre-filosofico, dal simbolo e dal mito dove la ricchezza e complessità del vissuto singolare diventa parola comunicabile. Vedremo quindi come le categorie base dell'umano, esperienza di attività e passività, tensione al vero e al bene ultimi ... possono essere colte in modo adeguato solo a partire dalla parola dell'uomo concreto, letta lungo la via lunga dell'interpretazione: "un'ermeneutica aperta all'istanza metafisica" (*Fides et ratio* 95), attenta a tutti gli aspetti complementari del reale.

*BIBLIOGRAFIA:* J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, LDC, Leumann/TO 1995; M. ELIADE, *Il sacro e il profano*, Boringhieri, Torino 1973; R. LUCAS LUCAS, *L'uomo spirito incarnato. Compendio di filosofia dell'uomo*, Paoline, Cinisello B. 1993; P. RICOEUR, *Simbolica del male*, Il Mulino, Bologna 1970; ID., *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 1993.

### **IF-1-04 Fenomenologia e Filosofia della Religione** (M-FIL/01)

- Prof. DANIELE VINCI - *II semestre* - 3 ore / 5 ECTS

Il corso si svilupperà in due parti che verranno affrontate parallelamente. Nella prima parte (*Corso generale*), dopo un'introduzione generale che presenterà i contenuti fondamentali del corso, verranno affrontati la nascita della Filosofia della Religione come disciplina autonoma e i suoi primi sviluppi nella storia del pensiero [1]. Si cercherà, poi, di delimitare la natura del fenomeno religioso attraverso il confronto con le posizioni che, in modo paradigmatico, ne hanno negato la specifica originalità (riduzionismo psicologico, sociologico e antropologico) [2]. Verrà affrontata, infine, la traduzione della Bibbia ebraica compiuta da Martin Buber e Franz Rosenzweig intesa come luogo di rinnovato incontro tra filosofia e religione [3].

Nella seconda parte (*Corso monografico*), verrà approfondita la fenomenologia del sacro attraverso l'introduzione, la lettura e il commento di testi significativi tratti dalla tradizione fenomenologica (G. van der Leeuw, R. Otto, R. Guardini, M. Eliade, F. Heiler).

*BIBLIOGRAFIA ORIENTATIVA:* Prima parte: [1] P. GRASSI (a cura di), *Filosofia della religione. Storia e problemi*, Brescia 1988; J. SCHMITZ, *Filosofia della religione*, Brescia 2005<sup>2</sup>; G. FERRETTI, «Filosofia della religione», in *Dizionario teologico interdisciplinare* I, Torino 1977, pp. 151-181; W. JAESCHKE, *Religionsphilosophie*, in *Historisches Wörterbuch der Philosophie*, VIII, Basel 1992, pp. 748-751 (il saggio è stato introdotto e tradotto appositamente per il corso). [2] V. Dispensa. [3] D. VINCI, «La voce nel testo. La *Verdeutschung* della Bibbia ebraica di Martin Buber e Franz Rosenzweig», in *Theologica & Historica* XVII(2008). Seconda parte: G. FILORAMO, «Le scuole fenomenologiche», in G. FILORAMO E C. PRANDI, *Le scienze delle religioni*, Brescia 1987, pp. 31-64. Sarà disponibile una dispensa che raccoglie i testi letti e commentati durante il corso (con una sezione di saggi critici e un'appendice bibliografica).

## — CORSI INTEGRATIVI —

### **AF-1-01 Psicologia generale** (M-PSI/01)

- Prof. Don ETTORRE CANNAVERA - 2 cr. / 3 ECTS

(Ciclico. Non attivato per l'A.A. 2009-2010)

### **AF-1-01 Scienze sociali: Analisi dei processi sociali (SPS/07)**

- Prof.ssa MYRIAM FERRARI - 2 cr / 3 ECTS

(Ciclico, ogni due anni. Non attivo per l'A.A: 2009-2010)

### **AF-1-03 Introduzione all'economia (SPS/09)**

- Prof.ssa MYRIAM FERRARI - I Semestre - 2 ore / 3 ECTS

Il corso si pone l'obiettivo di introdurre alcuni concetti fondamentali delle scienze sociali, e in particolare della economia, e di mostrarne la rilevanza per la vita sociale.

- Economia formale e economia informale
- Origine e caratteri del capitalismo
- Economia e lavoro: la divisione del lavoro, il mercato del lavoro, gli attori collettivi del mercato del lavoro.
- Produzione, distribuzione e consumo
- Capitale sociale
- Distretti industriali
- Globalizzazione
- La dimensione della povertà in Sardegna.

*BIBLIOGRAFIA:* A. BAGNASCO - F. PISELLI - A. PIZZORNO - C. TRIGILIA, *Il capitale sociale. Istruzioni per l'uso*, Il Mulino, Bologna 2001; A. ESU, *Essere poveri, sentirsi poveri*, Aipsa Edizioni, Cagliari 2009; A. BAGNASCO - M. BARBAGLI - A. CAVALLI, *Corso di Sociologia*, Il Mulino, Bologna 1997 (limitatamente ai cc. XVIII, XIX e XX).

### **AR-1-01 Storia della Chiesa I (M-STO/07)**

- Prof. P. LUCIANO GASTONI S.I. - annuale - 2 ore / 6 ECTS

Le lezioni in classe intendono introdurre alla conoscenza dell'*iter* storico della Chiesa - dalla Pentecoste a Bonifacio VIII (1294) -, da attuarsi attraverso lo studio del manuale scelto tra i due sotto raccomandati.

Di fatto ci si limiterà, quindi, per ragioni di tempo, a presentare alcuni aspetti tra loro cronologicamente e tematicamente coordinati.

*NOTA BIBLIOGRAFICA:* K. BIHLMEYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, voll. I-II, Morcelliana, Brescia 1966; L.J. ROGIER - R. AUBERT - M.D. KNOWLES, *Nuova storia della Chiesa*, voll. I-II, Marietti, Torino 1971.

### **AR-1-02 Storia della Chiesa II (M-STO/07)**

- Prof. P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - I semestre - 2 ore / 3 ECTS

Il corso esaminerà il percorso storico che, partendo dall'eredità medioevale, conduce ad una nuova configurazione della Chiesa in epoca moderna. Particolare rilievo verrà dato al "ridimensionamento temporale" del papato, a tutto vantaggio di una sua nuova connotazione pastorale. In questo percorso verranno approfondite tematiche quali l'eredità trecentesca, lo scisma d'occidente, il conciliarismo, il papato "rinascimentale" ed i prodromi della cosiddetta "Riforma cattolica dal basso".

Si darà particolare risalto alle cause della Riforma luterana, alla connotazione delle principali configurazioni protestanti; al Concilio di Trento ed al conseguente "disciplinamento" cattolico.

Inoltre, verranno trattate alcune questioni particolari, fra le quali le problematiche inerenti la storia delle missioni, la questione galileiana, e brevi accenni sulla Chiesa sarda nel periodo in esame.

*BIBLIOGRAFIA:* Il testo fondamentale sarà: L. MEZZADRI, *Storia della Chiesa tra medioevo ed epoca moderna*, voll. I-III, Roma 2001-2002. Inoltre verrà fornita agli studenti una dispensa di *Fonti per lo studio della storia ecclesiastica moderna*. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno precisate durante le lezioni.

### **AR-1-03 Storia della Chiesa III (M-STO/07)**

- Prof. Mons. TONINO CABIZZOSU - II semestre - 2 ore / 3 ECTS

L'esame dell'eredità lasciata dal Concilio di Trento e i mutamenti socio-politici avvenuti dopo la pace di Westfalia nel 1648 costituiscono il punto di partenza del corso di Storia della Chiesa contemporanea, che studia le grandi sfide che essa ha incontrato dal Seicento fino ai nostri giorni.

Il travagliato cammino degli ultimi tre secoli ha visto, da un lato, crescere il fenomeno della secolarizzazione e, dall'altro, l'affermarsi, lenta e profonda, di una nuova sensibilità ecclesiologica, fatta propria dal Concilio Vaticano II.

Le sfide che hanno contribuito, in mezzo a forti contrasti, a far maturare una visione di Chiesa più evangelica sono state l'assolutismo puro ed illuminato, il giansenismo, il gallicanesimo, il febronianesimo, il liberalismo, il separatismo puro, misto ed ostile, i nazionalismi e i totalitarismi.

Particolare importanza verrà riservata alla storia della Chiesa nel Novecento, nella sua realtà di base, per enucleare i filoni culturali ed ecclesiali che sono stati essenziali per il rinnovamento avvenuto attraverso il Concilio Vaticano II.

*BIBLIOGRAFIA:* In ogni lezione il Professore indicherà la bibliografia specifica. In particolare si vedano: *Storia della Chiesa*, diretta da H. JEDIN, voll. VII-X/1, Jaca Book, Milano 1995; *Nuova Storia della Chiesa*, diretta da L.J.ROGIER - R.AUBERT - M.D.KNOWLES, voll. IV-V/2, Marietti, Torino 1993; G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*, voll. II, III, IV, Queriniana, Brescia 1995.

### **AR-1-04 Archeologia Cristiana: elementi generali (L-ANT/08)**

- Prof. P. LUCIANO GASTONI S.I. - I semestre - 1 ora / 2 ECTS

1. Nozioni generali e fonti dell'Archeologia cristiana.
2. Cimiterologia.
3. Architettura paleocristiana.
4. Nozioni sintetiche di iconografia ed epigrafia cristiana.

*NOTA BIBLIOGRAFICA:* P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Bari 1984; ID., *Le catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma*, Bologna 1966; R. KRAUTHEIMER, *Architettura paleocristiana*, Einaudi, Torino 1986.

### **AR-1-05 Archeologia e Arte Cristiana antica in Sardegna (L-ANT/08)**

- Prof. ANTONIO M. CORDA - I semestre - 2 ore / 3 ECTS

- I. Parte generale - Introduzione allo studio dell'archeologia e arte cristiana in Sardegna: quadro storico, fonti letterarie e monumenti anteriori al VII secolo.
- II. Approfondimento monografico - La gerarchia ecclesiastica e le cariche civili nelle iscrizioni cristiane della Sardegna.
- III. Visite: Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, Basilica di S. Saturno a Cagliari.

*BIBLIOGRAFIA:* Parte generale e corso monografico: A.M. CORDA, *Introduzione alla lettura delle fonti archeologiche della Sardegna paleocristiana*, Dispensa ad uso degli studenti della Pont. Facoltà Teologica della Sardegna per l'Anno Accademico 2009-2010, Cagliari 2009 (con Appendice epigrafica). Si consiglia inoltre la lettura di: C. VISMARA, «La Sardegna e la Corsica», in *Storia di Roma*, 3, II. L'età tardoantica, 2. I luoghi e le culture, Torino 1993, pp. 299-307; A. MASTINO, «La Sardegna cristiana in età tardo-antica», in *La Sardegna paleocristiana tra Eusebio e Gregorio Magno*, Atti del Convegno Nazionale di Studi (Cagliari 10-12 ottobre 1996), a cura di A. MASTINO, G. SOTGIU, N. SPACCAPELO, con la collaborazione di A.M. CORDA, (= Studi e Ricerche di Cultura Religiosa - N.S. I), Cagliari 1999, pp. 263-307. Per approfondimenti riguardanti la parte monografica si segnalano A.M. CORDA, *Le iscrizioni cristiane della Sardegna anteriori al VII secolo*, Città del Vaticano 1999 (Studi di Antichità cristiana I,V); G. SOTGIU, «Il clero in Sardegna nelle iscrizioni paleocristiane: un nuovo vescovo da Forum Traiani e nuove acquisizioni epigrafiche», in *La Sardegna paleocristiana, cit.*, pp. 463-472.

### **AB-1-01 Introduzione ai Padri della Chiesa (T-SIS-PAT/01)**

- Prof. Don GIAN FRANCO SABA - II semestre - 3 ore / 3 ECTS

Il corso propone i seguenti obiettivi.

1. Presentazione della materia oggetto di studio (nozione, origine, sviluppo; introduzione di base alle metodologie di studio delle scienze patristiche in vista della lettura di testi patristici come fonti della teologia).

2. Orientamento bibliografico di base su singoli autori, temi e questioni teologiche. Introduzione alla lettura delle edizioni critiche e delle traduzioni in lingue moderne.
3. Lettura tematica di testi teologici, esegetici, liturgici e pastorali di singoli autori (I-V secolo) in prospettiva diacronica e comparativa.
4. Studio privato da parte degli studenti delle informazioni biografiche e letterarie sui singoli Padri dal I al V secolo.

*BIBLIOGRAFIA:* Manuale di riferimento: QUASTEN, *Patrology*, (tr. it. 1970-1996), 4 voll. Altre indicazioni bibliografiche verranno proposte durante il corso.

## — CORSI DI AREA BIBLICA E TEOLOGICA —

### ***Introduzione alla Teologia alla luce del Mistero di Cristo*** (T-SIS/01)

- Prof. Don LUCIO CASULA - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Il corso intende introdurre gli studenti allo studio della teologia come scienza della fede, cioè come sforzo di riflessione sistematica sui contenuti della fede cristiana, chiarendo anzitutto *che cosa la teologia è* e *che cosa la teologia dice* e precisandone poi l'oggetto, la natura e il metodo. Lo svolgimento del corso sarà scandito soprattutto dall'approfondimento di alcuni aspetti fondamentali:

- l'origine, gli sviluppi e le grandi tappe della teologia nella storia, con riferimento alle principali linee e prospettive teologiche;
- la funzione e l'utilità dell'attività teologica nella Chiesa, con cenni ai suoi rischi e limiti;
- le materie dell'insegnamento teologico, i loro contenuti, i relativi criteri metodologici e la struttura fondamentale del loro attuale insegnamento, secondo le indicazioni del Concilio Vaticano II e dei documenti post-conciliari;
- le diverse funzioni della teologia nella Chiesa: la teologia come "scienza" della fede e come "organo della vita della Chiesa"
- i "soggetti" del lavoro teologico e i loro compiti (i credenti, i teologi, i Pastori, la comunità);
- il pluralismo teologico: valore, utilità, limiti e criteri;
- la teologia e il suo rapporto con la filosofia e le altre scienze: la necessità e i rischi di un dialogo per molti aspetti problematico.

*BIBLIOGRAFIA:* ENCHIRIDION VATICANUM, *Documenti del Concilio Vaticano II*, EDB, Bologna [varie edizioni]; R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi 1985; C. GEFFRÈ, *Una nuova epoca della teologia*, Cittadella, Assisi 1973; Y. CONGAR, *La fede e la teologia*, Desclée, Roma 1967; Z. ALSZEGHY-M. FLICK, *Come si fa teologia*, Paoline, Alba 1974; N. BUSSI, *Il mistero cristiano*, Paoline, Cinisello B./MI 1992.

### ***Introduzione alla Sacra Scrittura I*** (T-SIS-BIB/01)

- Prof.ssa FRANCA SPANO - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Dopo una breve introduzione sugli atteggiamenti vitali (ambiti specificativi) da acquisire per un serio approccio ermeneutico alla Sacra Scrittura ed, ancora, sui tre passi per una lettura esistenziale della Parola (esegesi, attualizzazione culturale ed attualizzazione esistenziale), il corso affronterà i seguenti nuclei tematici:

- 1) Ambiente (questioni di geografia e archeologia biblica);
- 2) Orientamento sui grandi capitoli della storia d'Israele (dalle origini fino alla rivolta di Bar Kochba);
- 3) Connessione tra storia e Bibbia (produzione letteraria);
- 4) Connessione tra storia e Popolo ebraico (influssi sulla mentalità);
- 5) Bibbia come letteratura (generi letterari, contesto letterario dell'AT e diverse Versioni, contesto letterario del NT).

*BIBLIOGRAFIA:* Testi di base: M.M. MORFINO, *Leggere la Bibbia con la vita*, Qiqajon, Magnano 1990; L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele. Dalle origini al periodo romano*, (= Collana Studi Biblici 56), EDB, Bologna 2007; R. FABRIS e Coll., *Introduzione generale alla Bibbia*, (= Logos 1), ELLEDICI, Leumann (TO) 2006<sup>2</sup>. Altre indicazioni bibliografiche di approfondimento verranno segnalate all'inizio del corso.

## **Introduzione alla Sacra Scrittura II** (T-SIS-BIB/01)

- Prof. P. MAURIZIO TEANI S.I. - I semestre - 2 ore / 3 ECTS

Verranno presentati, nei loro elementi principali, i trattati dell'Ispirazione (analisi dei testi pertinenti, soprattutto *2 Pt* 1, 16-21 e *2 Tim* 3, 14-17; il contributo dei Padri della Chiesa e di S. Tommaso; l'insegnamento del Magistero), del Canone (significato del termine e suo uso cristiano; libri protocanonici e deuterocanonici; breve storia del Canone; le decisioni del Magistero) e dell'Ermeneutica (verranno analizzate l'esegesi patristica; l'esegesi medioevale; il contributo della *Divino afflante Spiritu*; i principi di un'ermeneutica teologica contenuti in *DV 12*).

Particolare attenzione verrà dedicata alla *verità della Scrittura*. Infine, verranno fornite alcune indicazioni essenziali sugli strumenti e sussidi per lo studio della Bibbia.

**BIBLIOGRAFIA:** A.M. ARTOLA - J.M. SANCHEZ CARO, *Bibbia e Parola di Dio*, (= Introduzione allo studio della Bibbia 2), Brescia 1994; R. FABRIS e Coll., *Introduzione generale alla Bibbia*, (= Logos 1), Leumann/TO 1994; V. MANNUCCI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia 1981; V. FUSCO, «Gli studi biblici e il loro metodo», in G. LORIZIO - N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica*, Cinisello Balsamo 1994, pp. 165-221.

## **Teologia della Rivelazione** (T-SIS/04)

- Prof. P. GIANFRANCO DONNINI S.I. - I semestre - 3 ore / 5 ECTS

### **A. Introduzione.**

- Storia della Salvezza e Rivelazione: storia, salvezze e salvezza cristiana;
- Rivelazione, Parola di Dio, Scrittura;
- Varie possibilità metodologiche e nostra scelta critica.

**B. La Rivelazione nel V.T.:** i piccoli credo storici. La Rivelazione nel libro dell'*Esodo*, nei Libri Profetici, nei Sapienziali. Con il metodo storico-genetico evidenzieremo la struttura della Rivelazione, le dimensioni essenziali, le categorie di base, la continuità nella novità.

**C. La Rivelazione apicale ed escatologica di Dio in Gesù Cristo:** Sinottici, Atti, Paolo ed Ebrei, Giovanni. Evidenzieremo la struttura e le caratteristiche essenziali con particolare attenzione ai miracoli e ai segni, alla morte e alla risurrezione (linguaggi, modelli simbolici, messaggio pasquale).

**D. Interventi magisteriali:** le tappe fondamentali e le affermazioni del Magistero, sino alla Costituzione *Dei Verbum* (genesì storico-teologica, *lectio cursiva*, sintesi e problemi).

**BIBLIOGRAFIA:** R. LATOURELLE, *La Teologia della Rivelazione*, Cittadella, Assisi 1967; C. GRECO, *La Rivelazione*, San Paolo, Milano 2000. Testi e sussidi puntiformi e specifici saranno proposti in classe, di volta in volta.

## **Tradizione e tradizioni** (T-SIS/02)

- Prof. P. CARLO MANUNZA S.I. - II semestre - 2 ore / 3 ECTS

Il corso mira a consegnare allo studente le istituzioni basilari in tema di Tradizione. Dopo l'esame di alcune questioni introduttive e del vocabolario delle *paradosis* in alcuni testi-chiave del Nuovo Testamento, il corso si svilupperà, seguendo un approccio storico, focalizzando l'attenzione sul tema della tradizione visto nel suo aspetto *dinamico* e non solo *statico*: evitando un mero studio archeologico rivolto al passato, si darà una centrale importanza all'"atto di trasmettere", osservato nel suo divenire storico. Saranno toccati anche i temi, strettamente connessi con la Tradizione, della Scrittura e del Magistero, considerati nei loro reciproci rapporti. Particolare attenzione verrà data alla dottrina conciliare della tradizione, in particolare al capitolo II, nn. 7-10 della Costituzione Dogmatica *Dei Verbum*. L'approccio storico verrà integrato, quando sarà possibile, con approfondimenti tematici, aperti anche a lavoro seminariale e volti a mostrare l'attualità e la rilevanza per l'"oggi" del tema del corso.

**BIBLIOGRAFIA:** E. CATTANEO, *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di Teologia Fondamentale*, (= *Intellectus Fidei* 2), Paoline, Cinisello B./MI 1999; Y. CONGAR, *La Tradizione e le tradizioni*, 1-2, Paoline, Roma 1964-1965; ID., *La Tradizione e la vita della Chiesa*, Paoline, Roma 1983<sup>2</sup>; K. RAHNER - J. RATZINGER, *Rivelazione e Tradizione*, Morcelliana, Brescia 1970. Ulteriore bibliografia verrà data nel corso delle lezioni.

### **Metodologia della ricerca** (M-STO/08)

- Prof.ssa FRANCA SPANO - I semestre - 1 ora / 2 ECTS

Il corso si propone di indirizzare gli studenti verso un tipo di lavoro sistematico che li abiliti ad affrontare il lavoro teologico (studio e ricerca). Si prenderanno in considerazione tre momenti:

1. *Momento recettivo*: la partecipazione alle lezioni di un corso e la collaborazione ad un seminario (di tipo analitico e di tipo sintetico);
2. *Momento assimilativo*: l'organizzazione del proprio studio personale (tempi e modi) e il problema dell'esame (scritto e/o orale).
3. *Momento creativo*: la scelta del tema da elaborare, l'articolazione del piano di lavoro, la ricerca bibliografica con relativa schedatura (manuale o computerizzata), l'elaborazione del lavoro scritto (recensione, elaborato tematico, dissertazione).

*BIBLIOGRAFIA*: Viene richiesta la lettura del manuale: P. HENRICI, *Guida allo studio*, PUG, Roma 1997<sup>3</sup>. Vengono indicati a titolo di consultazione: F. FARINA, *Metodologia*, LAS, Roma 1986; e G. LORIZIO – N. GALANTINO, *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, S. Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

### **Lingua ebraica** (L-OR/08)

- Prof. FRANCO LOI - I semestre - 2 ore / 3 ECTS

Il corso intende fornire agli studenti, nel breve arco di un semestre, le conoscenze di base che gli consentano di leggere e comprendere buona parte dei brani narrativi della Bibbia ebraica. Le lezioni prevedono il coinvolgimento diretto degli allievi, impegnati ogni volta in un tirocinio graduale che li conduca all'apprendimento degli elementi fondamentali della morfologia, della grammatica e della sintassi dell'ebraico biblico. Lettura, analisi dei testi e memorizzazione di liste lessicali saranno oggetto di esercizio durante ogni lezione.

*BIBLIOGRAFIA*: Si consiglia una delle seguenti *Grammatiche* a scelta: L. PEPI - F. SERAFINI, *Corso di ebraico biblico (con CD audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico)*, San Paolo Cinisello Balsamo 2006; F. SERAFINI, *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*, San Paolo Cinisello Balsamo 2006; D. ELLUL, *Apprendre l'hébreu biblique par les textes*, Cerf, Paris 2006; B. CHIESA (a cura di), *Corso di Ebraico Biblico*, Vol. 1: H.P. STÄHLI, *Grammatica ebraica*, Paideia, Brescia 1986, Vol. 2: B. CHIESA, *Esercizi, Crestomazia, Glossario, Paideia*, Brescia 1986. Altre indicazioni bibliografiche saranno eventualmente fornite durante il corso.

## — CORSI OPZIONALI —

### **OF-1-01 La filosofia dell'educazione di Jacques Maritain e Romano Guardini** (M-Fil/03)

- Prof. DANIELE VINCI - I semestre - 2 ore / 3 ECTS -

Il corso sarà dedicato alla lettura sinottica di due testi: *L'educazione al bivio* (primi due capitoli) di Jacques Maritain e la sezione sull'educazione dell'*Etica* di Romano Guardini. Attraverso tale confronto, declinato in tre momenti (l'approccio al problema, il nucleo centrale, i compiti dell'educatore) sarà possibile far emergere le differenze e le affinità di fondo tra la filosofia dell'educazione di due tra i maggiori autori del Pensiero Contemporaneo.

*BIBLIOGRAFIA*: R. GUARDINI, *Etica*, Brescia 2001, pp. 881-910; J. MARITAIN, *L'educazione al bivio*, a cura di P. Viotto, Brescia 1984; D. VINCI, "Il mormorio delle sorgenti nascoste. La filosofia dell'educazione di Jacques Maritain e Romano Guardini", in *Orientamenti Sociali Sardi* XIV/1(2009) [in pubblicazione]. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

## **OF-1-02 Didattica del cinema (M-FIL/04)**

- Prof. ANDREA OPPO - II semestre – 2 ore / 3 ECTS -

Questo corso è rivolto in modo specifico ai futuri insegnanti di religione delle scuole superiori, ma anche agli educatori che a vario titolo intendano utilizzare la proiezione di film come strumento didattico. Il corso avrà una valenza quasi esclusivamente pratica, con l'intento di offrire agli studenti degli strumenti operativi immediati per condurre in classe una lezione che abbia per oggetto un film o che da quest'ultimo intenda trarre spunto. A questo proposito il corso fornirà alcune competenze di base così distinte: 1) Informazione essenziale su un indice di film adatti alla didattica della religione e suddivisi per argomento che si vuole affrontare. 2) Conoscenza critica dei registi che hanno trattato tematiche di contenuto formativo o temi di interesse didattico; analisi e discussione critica su quale di loro sia più adatto allo scopo didattico o fruibile per gli adolescenti. 3) Ipotesi di verifiche formative in classe sul film proiettato. Preparazione precedente del lavoro; discussione in gruppo; schede e materiali di analisi; costruzione di prove strutturate per la valutazione. 4) Alcuni principi teorici di base sui film e sulla filosofia del cinema.

L'esame conclusivo, consisterà nella preparazione di una unità didattica, immaginata per una classe di scuola superiore, relativamente a un film, alla sua introduzione e spiegazione, e ai metodi di verifica formativa sul lavoro svolto.

*BIBLIOGRAFIA:* Tutti i testi e i materiali didattici saranno indicati durante il corso.

## **IF04 Tra visibile e invisibile: il volto dell'icona (M-FIL/04)**

- Prof. ANDREA OPPO - II semestre – 2 ore / 3 ECTS -

Il corso intende presentare, da un punto di vista filosofico, l'arte iconografica all'interno del pensiero e della tradizione russa. Più che spiegare o descrivere i nessi storici, teologici e liturgici dell'iconografia russa, scopo del corso sarà quello di capirne la genesi e le domande di fondo in senso estetico. Saranno affrontati, pertanto, una serie di problemi relativi alla fruizione dell'opera e al senso e valore stesso dell'arte in relazione alle questioni poste dalla filosofia russa. Al termine del corso monografico sono previsti dei seminari, con lezioni tenute dagli studenti o in alternativa con dei lavori scritti, della lunghezza di 6/8 cartelle ciascuno, da svolgersi a casa e consegnare entro una data stabilita. I lavori seminariali saranno l'oggetto della valutazione conclusiva del corso. Non sono previsti pertanto esami orali.

*BIBLIOGRAFIA GENERALE:* P. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 1977; ID., *Lo spazio e il tempo nell'arte*, Adelphi, Milano 1993; P. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Ed. Paoline, Roma 1984; L. OUSPENSKY, *La théologie de l'icône dans l'Église orthodoxe*, Éditions de l'Exarchat patriarcal russe en Europe occidentale, Paris 1960; E. TRUBECKOJ, *Contemplazione nel colore. Tre studi sull'icona russa*, La Casa di Matrona, Milano 1977; E. FRANZINI, *Fenomenologia dell'invisibile. Al di là dell'immagine*, Raffaello Cortina, Milano 2001; M. CACCIARI, *Icone della legge*, Adelphi, Milano 1985.

## **CC08 Il cristianesimo antico nelle fonti pagane (L-FIL-LET/06)**

- Prof. ANTONIO PIRAS - II s - 2 ore / 3 ECTS

Attraverso la lettura e il commento di una serie di fonti appartenenti alla letteratura greco-romana dei primi secoli, si cercherà di ricostruire la visione che i pagani avevano del cristianesimo delle origini: che idea avessero del Gesù storico e della sua divinità, delle comunità cristiane e della loro dottrina.

*BIBLIOGRAFIA:* R.L. WILKEN, *I cristiani visti dai romani*, Paideia, Brescia 2007; S. BENKO, *Pagan Criticism of Christianity during the First Two Centuries A.D.*, in *Aufstieg und Niedergang der römischen Welt*. Religion II.23, De Gruyter, Berlin 1980 pp. 1054-1118; R. LANE FOX, *Pagani e cristiani*, Laterza, Roma-Bari 1991. La silloge dei brani da esaminare sarà fornita durante il corso.

## **IB07 Ermeneutica e Lezionario. Il Vangelo di Luca nella storia di ieri e di oggi**

- Prof. Don ANTONIO PINNA et al. - I-II s - 4 ore / 6 ECTS

Scopo del corso è quello di approfondire il vangelo dell'Anno Liturgico corrente, nel contesto interpretativo del Lezionario, a partire da una lettura continua del testo stesso. In quanto tale, il corso può essere aperto a una cerchia di destinatari che si estende oltre agli studenti ordinari, per aprirsi a uditori desiderosi di un momento di formazione permanente di tipo accademico, ma collegato all'aspetto pastorale dell'ascolto

settimanale ecclesiale della parola di Dio, di cui il prossimo Sinodo dei Vescovi richiamerà l'importanza. Proprio per meglio collegarsi all'uso liturgico, i corsi saranno scanditi nello spazio di due semestri, affiancando alla lettura continua, che costituirà la base unificante, degli *excursus* dedicati a diversi aspetti testuali, storici, teologici e liturgici riguardanti il testo stesso.

Docente responsabile: A. Pinna: lettura continua, aspetti omiletici e contestualizzazione storica nel cristianesimo primitivo; A. Piras: critica testuale e tradizione patristica (10 ore); D. Artizzu: tradizione giudaica e conoscenze ambientali (6 ore); F. Trudu: aspetti omiletici (6 ore); M. Teani: aspetti teologici (6 ore).

### **CC09 Storia del Cristianesimo in Sardegna I: La Sardegna sabauda nel Settecento e nell'Ottocento: Chiesa, cultura, società**

- Prof. Mons. TONINO CABIZZOSU – GIORGIO PUDDU - 1 s - 2 ore / 3 ECTS

Il programma rappresenta l'occasione per perfezionare il complesso delle conoscenze storico-religiose dello Stato Sabauda e mira all'approfondimento degli aspetti più importanti della società isolana. Esso illustrerà la realtà generale nel XVIII secolo nel contesto delle dinamiche riformistiche di Casa Savoia, per poi giungere più specificatamente all'analisi dell'azione pastorale della Chiesa e dei suoi sofferti rapporti con lo Stato. In questo contesto, per il regno di Sardegna - sia isola che Stati di terraferma - sarà privilegiata l'analisi della politica ecclesiastica del ministro G.B. Bogino, unitamente agli indirizzi politico-religiosi della Chiesa, tra spinte riformistiche proposte inizialmente da papa Benedetto XIV e rigurgiti conservatori. Dopo aver indicato i contenuti della lunga controversia tra Stato Sabauda e Santa Sede circa alcune questioni di fondo, verranno presentate le maggiori problematiche riguardanti la *cura animarum*, la tipologia del clero, dei religiosi, dell'episcopato con particolare attenzione alla demografia religiosa. Nel secondo cinquantennio del Settecento verranno sintetizzate le riforme: potenziamento della *cura animarum*, consolidamento dei Seminari, ricostituzione delle diocesi di Iglesias, Galtelli-Nuoro, Ogliastra, Bisarcio. Infine verrà presentato il ruolo della Chiesa durante il periodo dei moti angioini e della Restaurazione.

*BIBLIOGRAFIA:* M. LEPORI, *Dalla Spagna ai Savoia. Ceti e corona nella Sardegna del Settecento*, Ed. Carocci, Roma 2003; G. GRECO, *La Chiesa in Italia in Età moderna*, Ed. Laterza, Roma-Bari 1999; R. TURTAS, *Storia della Chiesa in Sardegna dalle origini al 2000*, Città Nuova, Roma 1999; F. ATZENI - T. CABIZZOSU (a cura di), *Dizionario biografico dell'Episcopato sardo. II. Il Settecento (1720-1800)*, AM&D Edizioni, Cagliari 2005.

### **IP05 Direzione spirituale (T-PRA/05)**

- Prof. P. DIONIGI SPANU S.I. - 1 s - 2 ore / 3 ECTS

Il corso, dopo aver presentato la situazione attuale della direzione spirituale (= d.sp.), svilupperà i seguenti argomenti: 1. Natura, fondamenti e compiti della d.sp.; 2. Storia della d.sp. in Oriente e in Occidente; 3. I protagonisti della d.sp.: qualità, doveri e limiti; 4. Il colloquio nella d.sp. e problemi ad esso connessi; 5. Gli operatori e i destinatari della d.sp.; 6. Cause di efficacia della d.sp.

*BIBLIOGRAFIA:* Data la numerosa pubblicistica sull'argomento, all'inizio del corso verrà data una bibliografia scelta, che possa servire per ampliare determinate tematiche.

### **Elementi di spiritualità francescana**

- Prof. P. FABRIZIO CONGIU O.F.M. CAPP. - 1 semestre - 2 ore / 3 ECTS

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla spiritualità francescana, proponendo un approfondimento basato sull'esperienza di fede di san Francesco e di santa Chiara. La teologia spirituale francescana non implica la riduzione a sistema di una realtà ricca di vita e piena di libertà e spontaneità, bensì la ricerca di unità in una significativa molteplicità di dimensioni. Inoltre, il programma mirerà a far percepire lo sviluppo del carisma francescano sia lungo i secoli, sia nel contesto attuale. 1. Introduzione e presentazione della bibliografia. 2. Problemi metodologici e storiografici della spiritualità francescana. 3. L'esperienza di Dio in

san Francesco. 4. Seguire le orme del Signore e vivere secondo il santo Vangelo. 5. La povertà nello spirito della minorità. 6. L'obbedienza caritativa e vicendevole. 7. Libertà di amare: la castità francescana. 8. I principi della fraternità francescana. 9. Maria fatta Chiesa e sposa dello Spirito Santo. 10. Carisma francescano nella Chiesa. 11. La vita apostolica dei francescani ieri e oggi. Al termine delle lezioni è prevista la presentazione di un elaborato e di un esame orale.

*BIBLIOGRAFIA:* G. IAMMARRONE, *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova 1993; L. IRIARTE, *Vocazione francescana: sintesi degli ideali di san Francesco e di santa Chira*, EDB, Bologna 2006; R. MANSELLI, *San Francesco d'Assisi*, Editio maior, San Paolo, Milano 2002; C. VAIANI, *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano 2006. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

## — CORSI NON CURRICOLARI<sup>1</sup> —

### **Lingua latina**

- Prof.ssa VINCENZA IBBA - *annuale* - [4 ore / 6 ECTS]

Il corso si propone di portare gli studenti alla conoscenza delle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina attraverso lezioni di carattere teorico e pratico finalizzate all'approccio diretto dei testi del Nuovo Testamento, dei Padri della Chiesa e dei documenti ufficiali del Magistero.

I partecipanti al corso dovranno munirsi del testo latino del Nuovo Testamento e dell'ordinario in latino della messa di san Pio V e di quella di papa Paolo VI.

*BIBLIOGRAFIA:* M.T. LUPIDI SCIOLLA - L. SCIOLLA, *Matrix. Lezioni di lingua latina 1*, Marietti Scuola, Novara 2006; ID., *Matrix. Lezioni di lingua latina 2*, Marietti Scuola, Novara 2006. Il *Dizionario di lingua latina* è lasciato alla libera scelta degli studenti fra il CASTIGLIONE - MARIOTTI e il CAMPANINI - CARBONI.

### **Lingua greca**

- Prof. ANTONIO PIRAS - *annuale* - [4 ore / 6 ECTS]

Il corso, riservato a quanti non si sono mai dedicati allo studio del greco, intende fornire una conoscenza elementare della lingua che consenta di affrontare con maggior sicurezza lo studio delle scienze bibliche e patristiche.

*BIBLIOGRAFIA:* 1) *Grammatica:* Verranno fornite delle dispense con l'esposizione delle principali strutture grammaticali; il testo di riferimento resta A. SIVIERI - P. VIVIAN, *Corso di lingua greca*, D'Anna, Messina 1986 o altra grammatica da concordare col docente; 2) *Dizionario:* F. MONTANARI, *Vocabolario della lingua greca*, Loescher, Torino 2004<sup>2</sup>; oppure: L. ROCCI, *Vocabolario greco-italiano*, Dante Alighieri, Città di Castello 1943 e successive ristampe.

---

<sup>1</sup>In conformità all'art. 42.3°a) degli *Statuti* della Facoltà e all'art. corrispondente del *Regolamento*, deve risultare dai titoli di studio o da altra autentica documentazione che lo studente conosce le lingue latina e greca. Qualora questo non risultasse, lo studente dovrà sostenere una prova della conoscenza di tali lingue davanti ad una commissione di due esaminatori della Facoltà. Lo studente potrà usufruire dei corsi che la Facoltà offre per tali lingue. La Facoltà offre annualmente un corso di lingua latina e uno di lingua greca di due ore settimanali all'anno per ciascuno dei due corsi.

In base all'art. 47 degli *Statuti* della Facoltà, è previsto che "per seguire gli studi della Facoltà è necessario che gli allievi conoscano le principali lingue moderne, in modo da comprenderne la produzione teologica. Per l'iscrizione al primo ciclo lo studente deve dimostrare (con attestato e/o esami) la sicura conoscenza di una lingua moderna diversa da quella materna. Egualmente lo studente che chiede l'ammissione al secondo ciclo, deve dimostrare la conoscenza di una seconda lingua moderna (di ceppo diverso da quella del primo ciclo). Altrettanto egli deve dimostrare nei riguardi di una terza lingua moderna per l'ammissione al terzo ciclo. In caso di conoscenza insufficiente la Facoltà esigerà l'apprendimento di esse, verificandone poi l'esito". Per venire incontro a tali disposizioni, la Facoltà offre, per quest'Anno Accademico, un corso integrativo (annuale) di lingua inglese.

## ***Lingua inglese***

- Prof. ANDREA OPPO - *annuale* - [4 ore / 6 ECTS]

Il corso, riservato a quanti non si sono mai dedicati allo studio della lingua inglese o lo hanno affrontato solo a un livello per principianti, intende fornire i primi elementi grammaticali di base per iniziare lo studio della lingua. Il corso non assegna crediti né alcun tipo di certificazione. Per informazioni: [info@theologi-ca.it](mailto:info@theologi-ca.it).

*BIBLIOGRAFIA:* Indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.